



## Comunicato Stampa

## IL FONDO PENSIONE FONCHIM RINNOVA I VERTICI E NOMINA GIACOMO BERNI ALLA PRESIDENZA E ALLA VICEPRESIDENZA ADRIANO PROPERSI

Milano, 29 maggio 2018 – **Fonchim**, il fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica e dei settori affini, **ha rinnovato i vertici per il triennio** 2018-2021.

Alla Presidenza è stato chiamato Giacomo Berni e alla Vice Presidenza Adriano Propersi.

Giacomo Berni, da diversi anni nel settore previdenziale, è stato segretario nazionale della Filctem-Cgil, di cui attualmente è Responsabile Welfare. Riveste la carica di Consigliere di Amministrazione in vari fondi pensione.

Adriano Propersi, Presidente uscente di Fonchim, ha svolto attività di docente di Economia Aziendale presso il Politecnico di Milano e attualmente tiene il corso di Economia delle aziende non profit presso l'Università Cattolica di Milano. È stato membro dell'Agenzia per il Terzo settore nel periodo 2008/2013 e ricopre incarichi professionali presso Società ed Enti.

## **Fonchim**

Fonchim è il Fondo Complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica e dei settori affini. Fonchim è un fondo nato dalla contrattazione collettiva nazionale, quindi ha caratteristiche che lo distinguono nettamente dai fondi bancari e assicurativi:

- è un'associazione senza scopo di lucro, frutto delle moderne relazioni industriali tra organizzazioni sindacali e datoriali. Le azioni del Fondo non sono guidate da logiche di "profitto", bensì dall'interesse di fornire un "servizio" all'associato.
- gli organi sociali del Fondo hanno una composizione paritetica. L'assemblea, il Cda e il Collegio dei Sindaci sono costituiti per metà da rappresentanti dei lavoratori e per metà da rappresentanti delle imprese. Questa composizione ha la finalità di offrire una garanzia agli associati sull'operato del Fondo.
- è un'associazione, permette di realizzare una forma di solidarietà sociale. La collettività si fa carico degli interessi dei singoli associati e si confronta con i soggetti terzi (gestori finanziari, banche), ottenendo in tal modo condizioni economiche che un singolo soggetto difficilmente riuscirebbe a ottenere (es. costi di gestione inferiori).